

Riapre l'anfiteatro di Marcellina

Il sindaco Nicotera contatta le compagnie teatrali ma polemizza con le associazioni: "Non propongono niente e non partecipano"

di Nicole Maturi

Si torna all'anfiteatro di Marcellina. La location suggestiva del Parco dei Monti Lucretili, condannata da diversi anni al degrado e all'abbandono, tornerà a ospitare eventi in questa imminente stagione estiva. Questa almeno è l'intenzione del sindaco Pietro Nicotera però che polemizza con le associazioni locali troppo pigre, svelte nel criticare ma lente nell'assu-

mere iniziative.

Non sono mancati furti e atti vandalici nell'area dell'anfiteatro che sotto la parete di roccia incanta per la bellezza della vista che offre. Nicotera vuole metterlo a disposizione, subito, di compagnie che intendano portare attività culturali e teatro nel territorio. "Abbiamo già provveduto alla pulizia dell'area - dice il sindaco - e tra i nostri progetti più imminenti c'è quello di contattare delle compa-

gnie teatrali locali. Vogliamo ridare vita alla struttura". Una vista mozzafiato caratterizza l'atmosfera che regala emozioni forti agli spettatori, coinvolgendoli in un'ambientazione fiabesca. Ma non è semplice la strada, almeno a sentire Nicotera che denuncia lo scarso interessamento delle associazioni del comune, prova del nove l'ultima riunione della consulta: poche presenze e ancora meno le proposte. "Queste



consulte sono risultate un fallimento perché la partecipazione è nulla - continua il primo cittadino - noi con la mia amministrazione siamo felici di investire su nuovi progetti ed idee ma riscontriamo un irrisorio impulso sia da parte delle associazioni che dei cittadini, i quali non sembrano molto interessati ai servizi messi a disposizione come ad esempio il Centro Orientamento Lavoro presso la Biblioteca Comunale, che non ha mai registrato visite. Sono cose che mi fanno riflettere. Mi criticano ma nel mio piccolo cerco di fare il meglio per questo paese pur ottenendo un riscontro da parte della popolazione piuttosto scarso".

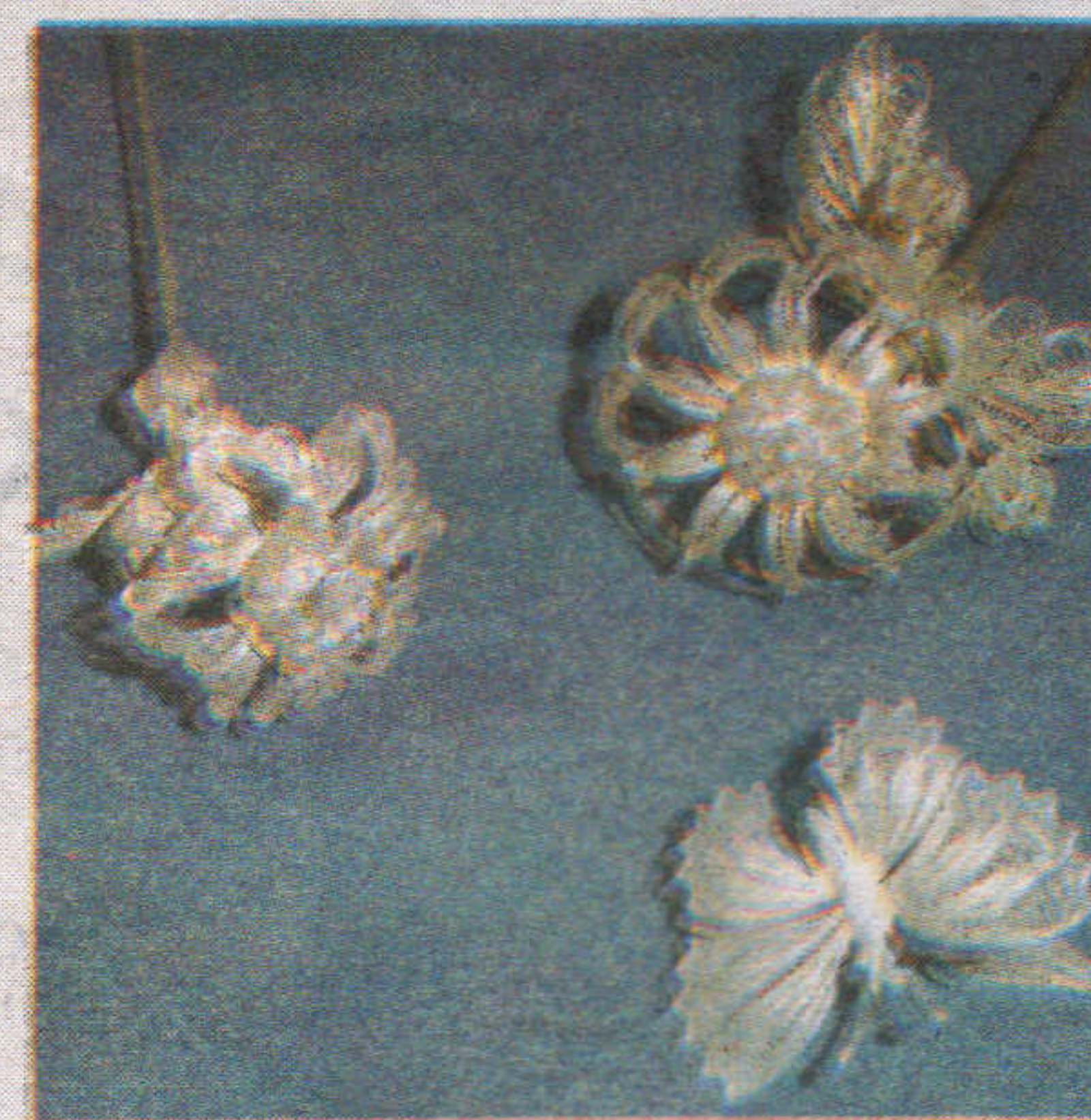
Contenzioso tributario tra il Comune e l'associazione. Della Rocca chiude i rubinetti al Festival delle Cerase

Lo spostamento del Festival da Palombara a Monterotondo non smette di sollevare polveroni di polemiche. Sembrerebbe che la scelta del Comune di non finanziare il progetto quest'anno deriverebbe dalla "lite" in corso tra l'ente e l'associazione Il Laboratorio che se ne occupa. Al centro delle frizioni, infatti, i contenziosi aperti per i pagamenti delle utenze del Nuovo Cinema. Questo avrebbe condotto l'amministrazione a uno stop nell'elargizione dei contributi inasprendo i rapporti con il fondatore del gruppo. Secondo i dati, i contributi destinati al Festival usciti dalle casse comunali dal 2006 al 2011 sono all'incirca di 35.000 euro e da circa due anni non vengono più concessi degli aiuti per l'evento proprio per il braccio di ferro sulle bollette. Se i conti in sospeso sono il problema, di sicuro si è alleggerita la spesa per gli spettatori: il costo del biglietto per accedere agli incontri del Festival è sceso nel passaggio da un Comune all'altro. Infatti, gli eretini e i palombari rimasti fedeli alla manifestazione si sono trovati a pagare cinque euro al posto dei vecchi sette previsti come contributo all'associazione. Chissà dunque, viste le effervescenti indiscrezioni, se si riuscirà mai a riportare la deliziosa kermesse nella sua città natale e se gli animi si placheranno consentendo il ritorno al buon caro Nuovo Cinema, portatore di storia e tradizione.



Palombara, le donne sfilano con gli abiti tipici

Bustini, sottane e vunnelle tra le vie di Palombara Sabina. L'otto e il nove giugno la tradizione tornerà a ripetersi. Da circa settant'anni, durante la sagra delle cerase, insieme ai carri caratteristici decorati con fiori, le donne del posto sfilano con gli abiti tipici creati con particolare cura dei dettagli. Partendo dalla scelta delle stoffe, pizzi e seta, che arricchiscono gli abiti. Camiciola con scollatura ampia e un bustino impreziosito da merletti e perline sopra, mentre sotto mutante arricciate alla cintura e allacciate in vita come doppio grembiule e la tipica gonna detta "vunnella". A completare il tutto ci pensano elementi caratteristici come il tradizionale "fazzolittu" in pizzo, lo zinale ornato di bottoncini in madreperla e per finire gioielli e acconciature fanno da cornice.



Uno sguardo sul Festival delle Cerase, Maria Sole Tognazzi conquista Monterotondo



Maria Sole Tognazzi ha conquistato il pubblico del XXVIII Festival delle Cerase. La regista è stata, insieme all'attrice Alessia Barela, la protagonista del terzo appuntamento degli incontri d'autore mediati da Franco Montini. Il film proposto in concorso è *Viaggio Sola*,

prodotto da Teodora Film. La pellicola, uscita nelle sale italiane il 24 aprile, racconta la storia di Irene, una donna che ha passato i quarant'anni, single e senza figli. Irene vive la sua esistenza fuori dagli schemi sociali in modo consapevole e sereno, godendosi la sua indipendenza e libertà attraverso il suo lavoro d'ispettrice degli Hotel di lusso. In questo film si denota una sottile introspezione sul panorama delle quarantenni "sole" con tutte le loro debolezze e il loro dinamismo. La regista sembra veramente entusiasta e divertita per la sua partecipazione a questo piccolo ma delizioso Festival. Porta i saluti anche di Stefano Accorsi e Margherita Buy, protagonisti del suo film, che per impegni lavorativi non sono potuti venire al Cinema Mancini. Il prossimo appuntamento per tutti i fedelissimi appassionati di cinema che ogni lunedì riempiono la sala è previsto per il 2 giugno in compagnia di Valeria Solarino, ospite speciale.

Scapoli, ammogliati e separati: la triangolare di calcio per Giugno in Festa

di Elisabetta di Maddalena

Torna anche quest'anno la manifestazione multiculturale, sportiva e religiosa 'Giugno in Festa' che trasformerà La Botte di Guidonia in uno spettacolo a cielo aperto. Tante le iniziative promosse dall'associazione Pro La Botte per questa ottava edizione dell'evento che intende unire il divertimento e lo sport con i festeggiamenti in onore del Santo Patrono San Luigi Gonzaga. La festa inizierà proprio domenica 2 giugno con una gara di pesca amatoriale, presso il laghetto La Botte, e proseguirà per la prima settimana con tornei di calcio, calcio balilla, carte e giochi popolari per bambini. Particolarmente curioso il torneo di lunedì 3 giugno, quando a sfidarsi sul campo del Centro Sportivo Ulpia saranno gli 'Scapoli', 'Ammogliati' e 'Separati', in una triangolare di calcio dai toni ironici. La settimana continua sulla scia dei festeggiamenti, questa volta per i più piccoli, venerdì 7 giugno con la chiusura dell'anno scolastico e giochi in piazza a partire dalle ore 16. Decisamente più seria, invece, l'iniziativa di sabato 8 giugno, quando si celebrerà la 15ª giornata "Donazione Sangue" presso i locali parrocchiali di La Botte.

fate scelte decisive sul futuro di cui potreste pentirvi.

ACQUARIO: vi sentirete pieni di entusiasmo e avrete voglia di fare tantissime cose, attenti solo a qualche distrazione di troppo.

PESCI: se vi sentite ostaggio di forze contrarie, forse, più che in cielo dovrete guardare nel vostro cuore per capire cosa volete.

Direttore Responsabile
Gea Petrini

Direttore Editoriale
Anna Laura Consalvi

Editore
Società Cooperativa
Seconda a.r.l.
Sede legale: via M. Calderara, 4
Guidonia Montecelio (RM)

Concluso in redazione
Giovedì 30/5/2013

Registrazione n. 9
del 10/06/2004
al Tribunale di Tivoli

Concessionarie pubblicitarie

Cooperativa Seconda
Edizioni Omnilazio
Iscrizione Roc 14300

Contatti
cooperativaseconda2@gmail.com
edizioniomnilazio@gmail.com

Stampa
Metrotipo S.p.A.
Via Vaccareccia, 27
Pomezia (Rm)

Tiratura 10.000 copie